



COMUNE DI PALOMONTE
Provincia di Salerno

Cap. 84030 - Via A. Massa tel. 0828/994080 fax 0828/994008 Pec: protocollo@pec.comune.palomonte.sa.it C.F. 82002370656 P.IVA 01072160656

Prog. N.360

DECRETO N. 4 DEL 15.01.2019

Oggetto: Conferimento al Sig. Antonio Armando Giglio, nato a Palomonte il 22.07.1959, ex dipendente dell'ente in quiescenza, l'incarico direttivo dell'Area Socio Assistenziale e di Coordinatore del Piano di Zona S3 ex S10.

IL SINDACO

Vista la deliberazione di G.C. n. 89 del 25.09.2018 che definisce l'attuale assetto organizzativo dell'Ente per quanto attiene alle unità organizzative di massima dimensione, ai propri ambiti di competenza e ai dipendenti di categ. D ai vertici di ognuna di esse;

Premesso che:

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente è il seguente:

Area Amministrativa:

Cat. D, 1 Istruttore Amministrativo;
Cat. C, 2 Istruttori di Vigilanza +1 Istruttore Amministrativo Vacante;
Cat. B1 (categoria giuridica), 2 Collaboratori Amministrativi;

Area Finanziaria:

Cat. D, 2 Istruttori Direttivi Contabili;

Area Tecnica

Cat. D, 2 Istruttori Direttivi Tecnici;
Cat. B3 (categoria giuridica), 2- 1 Autista;
Cat. B1 (categoria giuridica) 3 Collaboratori/Esecutori
Cat. A, 9 Operai (part time).

Area Socio-Assistenziale

Cat D, 1 Istruttore Direttivo Amministrativo

Ufficio di Staff Cat. D1 (12 ore part time per 6 mesi con decorrenza 1.9.2018);

PREMESSO che con determinazione dirigenziale n. 713 del 20.12.2018 si prendeva atto delle dimissioni con collocamento a riposo, con decorrenza dal 01.01.2019, del Sig. Antonio Armando Giglio, funzionario cat. D5, titolare di P.O. Responsabile dell'Area Socio Assistenziale nonché Responsabile Coordinatore del Piano di Zona S3 ex S10;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 10164 del 31.12.2018, il Sig. Antonio Armando Giglio, dipendente in quiescenza a far data dal 01.01.2019, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere un incarico gratuito, per mesi tre, ai sensi dell'art. 5 co.9 D.L. 06/07/2012 n. 95;

VISTO l'art. 5 comma 9 del DL 95/2012, come novellato da ultimo dall'art.6, c.2 del DL 90/2014, che *espressi verbis* dispone: *È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del DL165/2001 di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette Amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi (...). Gli incarichi, le cariche, e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, fermare stando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata*;

CONSIDERATO che in data 04.12.2014 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha diramato specifica circolare interpretativa(n.6/2014) in tema di *interpretazione e applicazione dell'art.5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012, come modificato dall'art.6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90*, specificando e chiarendo espressamente che anche per gli incarichi direttivi a titolo gratuito, la disciplina regolamentare ivi prevista si sostanzia in una evidente *eccezione ai divieti che essa impone, disponendo che, qualsiasi incarico, sia esso di natura dirigenziale che di specie "direttiva", e di collaborazione sono consentiti a titolo gratuito, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile*;

VISTO l'art. 17, comma 3 della L. 125/2015, che ha ulteriormente modificato l'art. 5, comma 9 del D.L 95/2012 già riformata dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, che ha attenuato il rigore del divieto di conferimento di incarichi gratuiti al personale collocato in quiescenza della P.A.;

PRESO ATTO della circolare n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministero per la semplificazione e la PA contenente indicazioni interpretative e applicative in merito alle modifiche introdotte dalla legge n. 124/2015 alla disciplina degli incarichi ai soggetti in quiescenza, restringendo la limitazione annuale di durata e il divieto di proroga o rinnovo solo agli incarichi dirigenziali e direttivi, mentre per gli incarichi di studio e consulenza e le cariche negli organi delle amministrazioni e degli enti controllati rimane ferma la gratuità ma non opera più tale limite temporale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.08 del 02.01.2019, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, recante "AFFIDAMENTO INCARICO A TITOLO GRATUITO A PERSONALE IN QUIESCENZA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012 E S.M.I. PROVVEDIMENTI", le cui motivazioni si intendono nel presente atto interamente richiamate e trasfuse *per relationem*;

TENUTO CONTO degli urgenti ed improrogabili adempimenti da porre in essere e che si collegano alla necessità, ormai divenuta indifferibile, attesa l'imminente istituzione della nuova forma di gestione, di ottenere una rendicontazione delle attività poste in essere dal Responsabile-

Coordinatore unitamente alla descrizione analitica dei centri di costo e di spesa che si riconnettono al Piano di Zona S3 ex S10, così come emerso, *inter alia*, nella Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 38 del 27.12.2018;

TENUTO CONTO, altresì, della necessità di dar corso agli adempimenti gestionali relativi alla proroga/rinnovo, dei contratti a tempo determinato del personale in servizio presso il Piano di Zona secondo le indicazioni fornite con parere dal Dott. Bianco e richiamate nella Deliberazione della Giunta Comunale n.7 del 02.01.2019, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

CONSIDERATO che il conferimento dell'incarico in predicato interviene con la finalità di rispondere ad esigenze di carattere organizzativo in uno alla precipua finalità di garantire l'erogazione dei servizi, nelle more del completamento del processo di costituzione del Consorzio ex artt. 31 e 114 del Tuel;

RITENUTO necessario assicurare la continuità in un settore delicato e strategico per i servizi erogati alla cittadinanza;

DATO ATTO che compete al Sindaco la nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi coerentemente con l'assetto organizzativo dell'Ente;

VISTO l'art. 50 comma 10 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

Di conferire, ai sensi dell'art. 5 comma 9 D.L. 95/12, come modificato dell'art. 17 comma 3 della legge n. 124/2015 e della Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10.11.2015 n. 4, al Sig. Antonio Armando Giglio, dipendente in quiescenza, l'Incarico direttivo dell'Area Socio Assistenziale e di Coordinatore del Piano di Zona S3 ex S10 con poteri di impegno dell'Amministrazione verso l'esterno;

Di stabilire che:

- L'incarico ha decorrenza dalla data di assunzione del presente provvedimento e mantiene la sua efficacia per la durata di mesi tre, salvo revoca che può avvenire con una semplice comunicazione;
- L'incarico conferito è completamente gratuito, salvo il rimborso spese debitamente sostenute, ed esso non crea alcun rapporto di lavoro subordinato né di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente;
- L'incaricato è tenuto ad osservare le direttive impartite dal Sindaco e dal Coordinamento Istituzionale nonché i patti e le condizioni previste dal disciplinare di conferimento dell'incarico.



Il Sindaco

Avv. Mariano Casciano

Mariano Casciano

Demanda

Al messo comunale la notifica del presente atto al Sig. Antonio Armando Giglio

Per accettazione

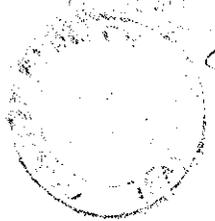
L'incaricato



Biglio A. Suter
PROPRIO

16/1/2018

16/1/2018



[Handwritten signature]